



*AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE  
DELL'APPENNINO CENTRALE*

**Area Difesa del Suolo**



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA  
MOBILITÀ SOSTENIBILE  
PROVV. OOPP TOSCANA, MARCHE ED UMBRIA

[oopp.toscanamarcheumbria-uff5@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.toscanamarcheumbria-uff5@pec.mit.gov.it)

**Oggetto:** ANAS – Struttura Territoriale Umbria - “Lavori di miglioramento del tracciato della S.S. 205 "Amerina" mediante rettifica delle curve al km 47+530 e al km 47+850 - Comune di Orvieto (TR)” – D.P.R. n.383/1994 e DPR n.327/2001 - **Parere**

Riscontro Vs. nota n. 6578 del 05/04/2022, acquisita con n. 3421 del 05/04/2022.

Con riferimento alla conferenza in oggetto, si precisa che l'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale è tenuta a partecipare ed esprimere il proprio parere in sede di Conferenze di Servizi, nel territorio del Bacino del fiume Tevere, in relazione alla compatibilità dei progetti proposti con gli indirizzi degli atti di pianificazione di propria competenza, qualora occorran le condizioni previste nelle normative tecniche di attuazione degli stralci di Piano di bacino approvati.

Nel caso specifico, il riferimento alla pianificazione di bacino è rappresentato dal Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico, PAI, approvato con D.P.C.M. del 10 Novembre 2006 (Pubblicato nella G.U. n. 33 del 9 Febbraio 2007) e dal suo primo aggiornamento, adottato con D.P.C.M. del 10 Aprile 2013 (pubblicato sulla G.U. n. 125 del 12 Agosto 2013) della soppressa Autorità di bacino del Fiume Tevere.

In particolare i lavori di miglioramento del tracciato della SS 205 Amerina interessano l'area di pericolosità idraulica ‘molto elevata’ – fascia A – relativa alle are di esondazione del fiume Paglia (cfr Tav. 21 agg. a seguito del decreto segretariale 177/20202) e alcuni elementi della tavola 159 della Carta inventario fenomeni franosi.

Con riferimento all'assetto idraulico le Norme tecniche di attuazione - NTA – del PAI prevedono nelle fasce di pericolosità prescrizioni dirette. In tal senso le opere in progetto sono ammesse dall'art. 28 comma 2 lettera previo parere di compatibilità idraulica (RD n. 523/1904) già agli atti delle conferenza.



Con riferimento all'assetto geomorfologico nelle aree segnalate dalla Carta Inventario non sussistono prescrizioni dirette, ma ai sensi dell'art. 13 comma 2 delle Norme tecniche di Attuazione - NTA è necessaria la redazione di studi di dettaglio sulle condizioni geomorfologiche delle aree con la verifica di compatibilità tra le opere previste e le condizioni di pericolo esistenti.

Tutto ciò premesso il progetto presentato risulta adeguato alle previsioni della pianificazione di bacino.

Resta inteso che ai fini autorizzativi sono vincolanti i pareri espressi nel merito del progetto dalle Amministrazioni competenti nel corso dell'usuale *iter* amministrativo.

PT

Il Dirigente  
(Ing. Carlo Ferranti)